

auditorium

Rita Levi Montalcini

Mirandola

stagione

2025

2026

circo
danza
musica
prosa



Mirandola Jazz Festival

venerdì 7 novembre
ore 21

Alessandro Lanzoni Trio
feat. Francesco Cafiso

sabato 8 novembre
ore 21

Thomas Umbaka
+
Massimiliano Rolff Quintet

domenica 9 novembre
ore 18.30

Indaco Special Quartet

Cartellone 2025-2026

prosa
sabato 22 novembre
Tartufo

prosa
mercoledì 17 dicembre
**Misurare il salto
delle rane**

operetta
sabato 3 gennaio
La Vedova Allegra

prosa
giovedì 22 gennaio
Secondo lei

circo contemporaneo
sabato 7 febbraio
Bello!

prosa
mercoledì 25 febbraio
Cantami d'amore

prosa
mercoledì 11 marzo
Anfitrione

danza
venerdì 27 marzo
People
[the poetry of
immaterial things]

prosa
giovedì 9 aprile
Tutorial
**Guida contromano
alla contemporaneità**

inizio spettacoli ore 21



Programma

— venerdì 7 novembre, ore 21

Alessandro Lanzoni Trio

feat. Francesco Cafiso

Reverse Motion

Alessandro Lanzoni piano

Matteo Bortone contrabbasso

Enrico Morello batteria

feat. Francesco Cafiso sax

— sabato 8 novembre, ore 21

Umbaka Tour 2025

Thomas Umbaca piano

Massimiliano Rolff Quintet

Magia

Massimiliano Rolff contrabbasso

Hector Martignon piano

David Pastor tromba

Mario Principato percussioni

Ruben Bellavia batteria

— domenica 9 novembre, ore 18.30

Indaco Special Quartet

Dedicato a Billie Holiday e Nina Simone

Silvia Donati voce

Francesca Bertazzo Hart voce e chitarra

Camilla Missio contrabbasso

Diana Paiva Cruz batteria



foto di Marcello Foccardi

sabato
(22)

novembre

Tartufo

dall'omonima commedia di Molière
regia e rielaborazione drammaturgica
Michele Sinisi

con Stefano Braschi, Gianni D'Addario,
Sara Drago, Marisa Grimaldo,
Donato Paternoster, Bianca Ponzio,
Marco Ripoldi, Michele Sinisi, Adele Tirante
coproduzione Elsinor Centro di Produzione
Teatrale, Solares Fondazione delle Arti,
Teatri di Bari, Tradizione e Turismo –
Centro di produzione Teatraleproduzioni
e Viola produzioni

— prosa

Chi è Tartufo? Un truffatore o un eroe? Un attore o un politico? Un prete o un guaritore? Un sant'uomo, come vuole il padrone di casa, o un impostore, come vuole il resto della famiglia che lo ospita? Un mistificatore o un uomo consapevole delle mistificazioni altrui?

Michele Sinisi si confronta ancora una volta con un classico, muovendosi all'interno di una commedia che, dietro le sfumature farsesche, cela sotto l'epidermide un lato oscuro, dato dall'ambiguità di un protagonista sinistro e misterioso, divenuto archetipo familiare in ogni epoca. La parola di Molière viene rimasticata, attualizzata e contaminata per acquisire così una freschezza dal sapore contemporaneo, insieme a un ritmo serrato che conduce lo spettatore dritto verso un lieto, seppur amaro, finale.



foto di S. Infantino

mercoledì
(17)
dicembre

Misurare il salto delle rane

di Carrozzeria Orfeo
drammaturgia Gabriele Di Luca
regia Gabriele Di Luca e Massimiliano Setti
con Elsa Bossi, Marina Occhionero
e Chiara Stoppa
una produzione Fondazione Teatro Due,
Accademia Perduta / Romagna Teatri,
Teatro Stabile d'Abruzzo, Teatri di Bari
e Fondazione Campania dei Festival –
Campania Teatro Festival

— prosa

Lori, Betti e Iris sono le protagoniste di questa dark comedy ambientata in un piccolo paese di pescatori negli anni '90: un frammento dimenticato, un microcosmo sospeso tra arcaismo e quotidianità. In questo habitat, il pubblico è trasportato in un viaggio che esplora tre esistenze femminili: tre età, tre stagioni della vita intimamente intrecciate, scavate da lutti e assenze, ma anche da rinascite, alleanze e complicità profonde. La nuova produzione di Carrozzeria Orfeo individua nel femminile la lente ideale per indagare le contraddizioni dell'esistenza. *Misurare il salto delle rane* è un invito a confrontarsi con i propri limiti, a cercare la bellezza nei gesti semplici, in piccoli atti di trasformazione dove pare non accadere nulla. È un'ode alla complessità dell'essere umano, con la sua infinita capacità di perdersi e ritrovarsi, tra ciò che ci definisce e ciò che ci supera.



Teatro Sociale di Rovigo _ La Vedova Allegra (29 novembre 2024) _ foto di Nicola Boschetti

sabato

(3)

gennaio

La Vedova Allegra

operetta di Franz Lehár

Compagnia Corrado Abbati

regia **Corrado Abbati**

con **Il Balletto di Parma**

coreografie **Francesco Frola**

direzione musicale **Alberto Orlandi**

allestimento scenico **InScena Art Design**

— operetta

La Vedova Allegra è senz'altro l'operetta più popolare e più amata in tutto il mondo ed è un capolavoro di genuina ispirazione dove i protagonisti sono coinvolti in un vorticoso e divertente scambio di coppie, di promesse, di sospetti e di rivelazioni. Un parapiglia che, come è naturale che sia in una operetta, al termine si ricompone nel migliore dei modi con il matrimonio fra la bella vedova Anna Glavari e l'aitante diplomatico Danilo. Così, nel finale, tutti cantano la celeberrima marcella "È scabroso le donne studiarsi!" in una Parigi elegante e spensierata, come elegante e spensierata vuole essere questa nuova edizione che si fa forte dell'innato senso teatrale e di quella narrativa dinamica che contraddistinguono gli spettacoli di Corrado Abbati, nonché di una colorata e attuale messinscena.



foto di Francesca Lucidi

giovedì
(22)

gennaio

Secondo lei

scritto e diretto da **Caterina Guzzanti**
con **Caterina Guzzanti** e **Federico Vigorito**
collaborazione artistica **Paola Rota**
produzione **Infinito e Argot produzioni**
in coproduzione con
Teatro Stabile di Bolzano
in collaborazione con **Riccione Teatro**
e con il contributo di **Regione Toscana**

— prosa

Secondo lei è la narrazione, dal punto di vista femminile, delle dinamiche nascoste che regolano i rapporti all'interno di una coppia. L'amore, che dovrebbe essere un luogo sicuro e sano, diventa un silenzioso campo di battaglia in cui fraintendimenti, bisogni e necessità si confondono e affondano in un pantano inevitabile di aspettative tradite e promesse sistematicamente rimosse, imprigionando i due protagonisti in ruoli precisi e precari, mentre bramano soltanto di essere accettati. *Secondo lei* è una storia che invita a riflettere su come la nostra cultura e la società in cui viviamo, malgrado la strada che ci sembra, almeno in apparenza, intrapresa, continuano a condizionare in modo invalidante sia le donne che gli uomini nelle scelte principali della loro vita così come nelle relazioni, nei legami più intimi con l'altro e con noi stessi.



foto di Alessandro Fara

sabato

(7)

febbraio

Bello!

creazione e direzione **Francesco Sgrò**

co-creazione e interpretazione

Britt Timmermans, Mario Kunzi,

Tijs Bastiaens, Camille Guichard,

Vittorio Catelli, Antonio Panaro

e **Giacomo Martini**

drammaturgia **Jean-Michel Guy**

musiche **Francesco Sgrò** e **Pino Basile**

produzione **Cordata F.O.R** e **Fabbrica C**

in collaborazione con **Flic Scuola di Circo**

— circo contemporaneo

Bello! riunisce sul palco sei virtuosi artisti di circo di diversa provenienza e un attore molto agile, scelti con cura per la loro reciproca capacità di ascoltarsi e capirsi. La dinamica di gruppo è al centro di un progetto che interroga la relatività delle forme storiche della bellezza, tirannica in Italia, e l'universalità del nostro bisogno di giudizio. L'universo è strano, molto fisico: gli acrobati e gli attori in scena rompono le convenzioni fisiche e mentali sulla bellezza, oltrepassando gli stereotipi e i propri limiti in un movimento scenico collettivo e continuo. Aperto a tutte le forme di contaminazione, lo spettacolo fa della coralità del gesto acrobatico e della parola la sua cifra poetica più dirompente. *Bello!* racconta la forza della meraviglia e il potere di un circo sempre alla ricerca, che subordina l'estetica all'etica e che cerca senza sosta nuove forme espressive.

foto di Laila Pozzo

mercoledì
(25)

febbraio

Cantami d'amore

con Edoardo Prati

scritto da Edoardo Prati,

Manuela Mazzocchi, Enrico Zaccheo

regia Enrico Zaccheo

produzione Savà Produzioni Creative

— prosa

Cantami d'amore è il primo spettacolo di Edoardo Prati, classe 2004, studente che traduce la vita attraverso la sua passione: i grandi classici della letteratura. Dopo aver conquistato tutte le generazioni sui social, Edoardo porta sul palcoscenico la naturalezza del suo racconto e intraprende un viaggio nella letteratura e nella musica, attraverso le parole che i grandi poeti hanno scelto nel tempo per cantare d'amore. Lo spettacolo intreccia in maniera unica e delicata la visione delle cose di Edoardo alle più belle pagine della letteratura classica e della musica, da Tasso a Battiato. Il pubblico si inserisce naturalmente all'interno di un mosaico esteso e secolare, riconoscendo l'ingovernabilità e le contraddizioni proprie dei sentimenti.



mercoledì

(11)

marzo



Anfitrione

dall'omonima commedia di **Plauto**
con **Emilio Solfrizzi**
e con **Giancarlo Ratti, Ivano Falco,**
Beatrice Schiaffino, Beatrice Coppolino
e **Rosario Coppolino**
regia **Emilio Solfrizzi**
produzione **Compagnia Molieri**
scene **Fabiana Di Marco**
luci **Mirko Oteri**
costumi **Alessandra Benaduce**

— prosa

Anfitrione è una delle commedie più celebri di Plauto. La trama ruota attorno a un soldato di nome Anfitrione e al suo servo Sosia, che tornano a casa dopo una lunga campagna militare. Tuttavia Giove, affascinato dalla bella moglie di Anfitrione, Alcmena, decide di assumerne l'aspetto per conquistarla. Nel frattempo il vero Anfitrione ignaro, si scontra con Sosia e si sviluppano una serie di equivoci, situazioni buffe e colpi di scena. Inganni che creano una girandola di situazioni esilaranti in cui i personaggi si confondono sulla vera identità di chi hanno di fronte offrendo al pubblico uno spettacolo spassoso e leggero. Un Plauto modernissimo: quante volte pensiamo di aver di fronte qualcuno ed invece si tratta di qualcun altro e sbagliamo le nostre valutazioni? O viceversa spesso noi non siamo all'altezza dei ruoli che gli altri ci danno? Ciò accade tanto nella vita vera, quanto (se non soprattutto) in quella digitale.

venerdì
(27)
marzo

People [the poetry of immaterial things]

concept e regia **Marisa Ragazzo**
coreografie **Marisa Ragazzo** e **Omid Ighani**
interpreti **Davide Angelozzi, Sara Ariotti,**
Elda Bartolacci, Graziana Marzia,
Pozza Anya, Pozza Kyda
compagnia **DaCru Dance Company**
disegno luci **Giacomo Casadei**
produzione **Compagnia Naturalis Labor**
con il sostegno di **MiC, Regione Veneto,**
Arco Danza, Comune di Vicenza



— danza

People è un'analisi profonda e segreta, in alcuni istanti estatica, dei contorni degli esseri umani, esponenti di una razza che nella società contemporanea viene sempre più esposta ad un contatto fittizio fatto di sharing fotografico e giudizi di gradimento, proporzionalmente sempre più circoscritti ad una solitudine sociale. La compagnia riflette sulla straordinaria potenza delle distanze sociali, in uno spazio limitato e delimitato ogni respiro diventa una ricerca e una piccola terra da conquistare dove tutti i danzatori occupano la loro comfort zone, ciechi a tutto quello che vive al di fuori. Una scena semplice e scarna, fatta di pochi oggetti relativi alla quotidianità contenuti in piccole stanze, una straordinaria folla di esseri viventi, separati ma troppo vicini per non desiderare segretamente il contrario.



giovedì
(9)
aprile

Tutorial Guida contromano alla contemporaneità

uno spettacolo di e con gli Oblivion:
Graziana Borciani, Davide Calabrese,
Francesca Folloni, Lorenzo Scuda,
Fabio Vagnarelli
scene **Lorenza Gioberti**
costumi **Erika Carretta**
disegno luci **Andrea Violato**
regia **Giorgio Gallione**
produzione **Agidi**

— prosa

Gli Oblivion, incantanti dal richiamo suadente del Metaverso, si proiettano nel futuro con questo nuovo spettacolo interamente dedicato alla contemporaneità. *Tutorial* è una realtà alternativa, senza senso e senza tempo, dove personaggi di varie epoche allietano le giornate dei loro follower in cambio dell'agognato successo. Con il virtuosismo dei loro arrangiamenti, effetti sonori avveniristici e quella innata voglia di distruggere gli schemi, gli Oblivion cantano, suonano, percuotono diventando anche l'orchestra di loro stessi e realizzano ogni sera un anti musical carbonaro a metà tra avanspettacolo e dj-set. *Tutorial* è una vera e propria guida galattica per autostoppisti moderni adatta a tutti: Boomers, Millenials, Gen Z, Gen Alpha, Neanderthal. Finalmente è arrivata la risposta alla transizione digitale: questa è la transizione musicale!

Gli spettacoli contrassegnati con AD))) sono audiodescritti per le persone con disabilità visiva.

Il progetto porta l'audiodescrizione a teatro e consente allo spettatore cieco o ipovedente di apprezzare questa arte meravigliosa. L'audiodescrizione, in diretta, rende "visibili" scene, costumi, movimenti e espressioni degli attori, in pratica tutti quei particolari silenziosi che permettono al pubblico con disabilità visiva di assistere pienamente allo spettacolo.

Ingresso ridotto per gli utenti non vedenti e ipovedenti e omaggio per gli accompagnatori fino a esaurimento posti dedicati.

Calendario dettagliato dell'iniziativa su www.ater.emr.it

Per informazioni e prenotazioni:

Centro Diego Fabbri ETS

Email: info@centrodiegofabbri.it

Whatsapp: 328 2435950

progetto realizzato
e coordinato da



con il sostegno di



in collaborazione con



media partner



Informazioni generali

Inizio spettacoli ore 21 salvo differenti indicazioni.

Gli spettacoli si terranno presso l'Aula Magna Rita Levi Montalcini di Mirandola.



Auditorium Rita Levi Montalcini Mirandola

Si invita il gentile pubblico a disattivare il cellulare prima dell'ingresso in sala.

biglietti

intero € 15

ridotto under 30/over 60 € 13

gruppi di 10 studenti accompagnati dall'insegnante

biglietto unico € 7

Mirandola Jazz Festival

intero € 15

carnet 3 serate € 30

carnet 3 serate per abbonati Stagione teatrale 2025-2026 € 25

biglietto omaggio agli allievi under 30 della Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli

abbonamenti

abbonamento gold 9 titoli

Tutti gli spettacoli della Stagione Teatrale 2025-2026

intero € 100

ridotto under 30/over 60 € 90

carnet 5

cinque titoli a scelta

unico € 60

orari biglietteria

lunedì e mercoledì ore 17-19

sabato ore 10.30 – 12.30 (fino al 25 ottobre)

nei giorni di spettacolo ore 17-21

biglietteria

Vendita abbonamenti

Dal 06 al 15 ottobre la vendita degli abbonamenti sarà riservata agli abbonati GOLD della Stagione teatrale 2024-2025.

Dal 18 ottobre la vendita di abbonamenti e carnet sarà disponibile per tutti.

Prevendita singoli spettacoli

Da lunedì 20 ottobre sarà possibile acquistare abbonamenti e biglietti per il Mirandola Jazz Festival. La vendita prosegue nelle giornate di apertura della biglietteria e nell'ora che precede l'inizio del concerto.

Da lunedì 3 novembre al 9 aprile sarà possibile acquistare i biglietti per i singoli spettacoli della Stagione teatrale.

Vendite online

Su circuito Vivaticket.com e presso le rivendite autorizzate (si applicano i diritti di prevendita).

Prenotazioni via e-mail e telefoniche

Si possono effettuare prenotazioni telefoniche scrivendo una e-mail all'indirizzo mirandola@ater.emr.it, inviando un messaggio WhatsApp al numero **333.2455605** oppure telefonando al numero **0535.22455** negli orari di apertura della biglietteria.

I biglietti prenotati dovranno essere tassativamente ritirati entro la settimana precedente lo spettacolo o pagati con bonifico bancario pena l'annullamento della prenotazione.

La Direzione si riserva di apportare al programma modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.

Si prega il gentile pubblico di verificare sempre le date degli spettacoli sul sito web www.ater.emr.it e sulle pagine Facebook ed Instagram **Aula Magna Rita Levi Montalcini**.

È possibile acquistare biglietti e abbonamenti tramite Carta del Docente, Carta della cultura giovani e Carta del merito.



Per informazioni e prenotazioni

Aula Magna Rita Levi Montalcini

via 29 Maggio, 4 - Mirandola (MO)

Tel: 0535 22455 / WhatsApp: 333 2455605

Email: mirandola@ater.emr.it

www.ater.emr.it



Aula Magna Rita Levi Montalcini

